

L'IMMAGINE DELL'ARCHITETTURA E
L'ARCHITETTURA DELLE IMMAGINI
13.04 - 16.04.2016 FUORI SALONE, MILANO 2016

ARKSTUDIO



SPAZIO ACMA, VIA CONTE ROSSO 34, LAMBRATE

L'immagine dell'architettura e l'architettura delle immagini.

Il lavoro e la ricerca di ArKstudio si basano su un principio di progettazione incentrato sull'idea che il disegno di architettura può essere concepito e sviluppato a partire dalla decodifica di un substrato progettuale, costituito da ciò che la cultura visuale contemporanea ha permesso di definire "immaginario collettivo". Tale substrato appare come il prodotto di una stratificazione storica e culturale risultando così, per sua natura, differente e sostanziale in ogni singolo tema architettonico sviluppato e da sviluppare.

Comprendere il valore retorico della rappresentazione di un progetto permette di riconoscere la sua posizione nel sistema di interazioni simboliche comunicative di cui si compone il mondo fisico nel quale ci muoviamo.

I modi di produzione e di uso delle immagini sono nell'era del digitale tanti e diversi, e oggi, come in un gioco di scatole cinesi, un'immagine ci rinvia sempre ad altre immagini provenienti da altre fonti, da altri periodi, da altre culture con altre tecniche di rappresentazione. Il nostro sguardo verso la realtà e verso i progetti ancora da realizzare è diventato la risultante complessa dell'accumulo, nel corso della storia, di tutte queste immagini. Dalle immagini rupestri della preistoria all'immagine digitale di oggi, tanti strati "imago-geologici" costruiscono il nostro contemporaneo paesaggio visuale.

L'installazione di ArKstudio negli spazi del centro ACMA a Lambrate, cerca di concretizzare fisicamente, in uno spazio architettonico evanescente, questa interpretazione della cultura progettuale contemporanea. Un'esposizione "improvvisata" e temporanea di più di 1000 immagini tratte dal social network visuale Pinterest utilizzando il tag ...architecture representation..., accostate a testi scritti appositamente da noti architetti e filosofi tra cui João Nunes e Michael Jakob, suggeriscono una lettura, assolutamente non univoca, del complesso tema dell'immaginario collettivo (filtrato, o forse consolidato, dall'utilizzo delle tecnologie e dei media attuali) e della sua freneticamente mutevole influenza sulla concezione, sulla rappresentazione e sulla costruzione fisica del progetto architettonico contemporaneo.

The image of architecture and the architecture of images

The work and research of ArKstudio is fourmed around a design principle based on the idea that architectural design can be conceived and developed from the decoding of the design sub strata, which is constituted by what the contemporary visual culture has allowed to be defined "collective imagination".

Such sub strata presents itself like an historic and cultural stratification, resulting therefore, by its very own nature, both different and substantial in every single architectural theme that has been developed and still to be developed.

Understanding the rhetorical value of the representation of a project, allows one to recognise its position amongst symbolic communicative interactions of which the physical world within which we move is constructed.

In the digital area, the methods of production and use of images are many and varied, and today, like in the game of Chinese boxes, an image will always lead back to other images arising from other sources, other periods, other cultures with different representation techniques. Our way of seeing reality and projects in the process of being realised, has become the complex resultant of an accumulation throughout history of all of these images; from prehistoric cave drawings to the digital image of today, many 'geologic-imago' layers compose our contemporary visual landscape.

The installation by ArKstudio at ACMA centre in Lambrate, tries to physically realise in a tenuous architectural space, this interpretation of the contemporary design culture. An "improvised" and temporary exhibition of more than 1000 images taken from the visual social network Pinterest, using the tag ...architecture representation..., paired with texts specifically written by well-known architects and philosophers including João Nunes e Michael Jakob, suggest a reading, absolutely not univocal, of the complex theme of collective imagination (filtered, or may be consolidated, from the use of current technologies and media) and of its frenetically changing influence on the conception, the performance and the physical construction of contemporary architectural design.